



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Pianificazione e Programmi
Via Catullo, 2 – 65127 Pescara
PEO: dpc026@regione.abruzzo.it
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Spett.li

SUAP Comune di Avezzano
comune.avezzano.aq@postcert.it

SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l.
sasteservizi@pec.it

A.R.T.A. – Distretto Provinciale di L'Aquila
dist.laquila@pec.artaabruzzo.it

A.R.T.A.
Agenzia Regionale Tutela Ambiente
Sede Centrale
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

Amministrazione Provinciale di L'Aquila
urp@cert.provincia.laquila.it

Sindaco del Comune di Avezzano (AQ)
comune.avezzano.aq@postecert.it

Azienda Sanitaria Locale N. 1
Sulmona – L'Aquila
protocollogenerale@pec.asl1abruzzo.it

Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sez. Regionale per l'Abruzzo
c/o Camera di Commercio
L'Aquila
albogestori.abruzzo@pec.it

I.S.P.R.A.
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Servizio B.U.R.A.T.
L'Aquila

E, p.c.

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Direttore del Dipartimento Territorio - Ambiente
pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it

Oggetto: SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l. – **Presa d’Atto Variante non sostanziale all’AIA n. DPC026/98 del 19/04/2019.** Impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi - **Codice SGRB: IPPC-AQ-004.**
Trasmissione AIA n. DPC026/111 del 10/05/2021.

Si provvede con la presente alla notifica dell’AIA n. DPC026/111 del 10/05/2021 di cui all’oggetto, ai sensi di quanto disposto all’art. 13 punto 1) e punto 2) del provvedimento stesso.

Copia dell’Autorizzazione Integrata Ambientale viene trasmessa, per quanto di rispettiva competenza agli Enti in indirizzo, come disposto all’art. 13, *punto 2)* ed al servizio B.U.R.A.T. di cui all’art. 13, *punto 5)*, ai fini della pubblicazione limitatamente agli estremi del provvedimento, all’oggetto e al dispositivo.

Si invitano gli Enti in indirizzo di indicare nella corrispondenza successiva sempre il Codice di riferimento del **SGR: IPPC-AQ-004.**

Si comunica che, nell’ambito delle misure adottate dal Governo per il contenimento e la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e a seguito del DPCM del 2 marzo 2021 inerente la definizione delle modalità di lavoro agile (cd. “smart working”), le attività del SGRB, vista la proroga fino al 31 luglio 2021 dello stato di emergenza sanitaria (D.L. 22 aprile 2021, n. 52), sono attualmente svolte prevalentemente in tale modalità. Pertanto ogni comunicazione al Servizio/Ufficio, può essere inviata esclusivamente per via telematica all’indirizzo pec: dpc026@pec.regione.abruzzo.it - per informazioni alle e-mail: gabriele.costantini@regione.abruzzo.it – cinzia.serpente@regione.abruzzo.it

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO

[Dott. Gabriele Costantini]

[Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93]



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/ 111 del 10/05/2021

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l. – **Presa d’Atto Variante non sostanziale all’AIA n. DPC026/98 del 19/04/2019** - Impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

- **Titolarità:** SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l.;
- **P.IVA:** 01545930669;
- **Sede Legale:** Via Torre, 1 – 31032 Casale sul Sile (TV);
- **Sede Operativa:** Via Trara, s.n.c. - Località Nucleo Sviluppo Industriale - 67051 Avezzano (AQ)
- **Codice SGRB:** IPPC-AQ-004;
- **Identificativi catastali e superficie autorizzata:** Comune di Avezzano- Fg. n. 55 - Part. nn. 652-656 (ex 639) – 312 – 309 – 307 – 265 per una superficie complessiva di mq. 4.500;
- **Normativa di riferimento:** D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. art. 29 nonies - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i.;
- **Operazioni:** D13 – D14 – D15 – R12 – R13
- **Coordinate geografiche:** Lat. 42° 00’ 28.13” – Long. 13° 26’ 33.11”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

D.G.R. n. 469 del 24.06.2015

PREMESSO che con nota del **16/06/2020**, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data **25/06/2020 con il prot.n. 0192305/20**, la SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l. ha avanzato **istanza di modifica non sostanziale all’AIA n. DPC026/98 del 19/04/2019** con richiesta di aggiornamento dell’autorizzazione per l’impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Via Trara, s.n.c. - Località Nucleo Sviluppo Industriale nel Comune di Avezzano (AQ), e nello specifico:

- Ridistribuzione dei codici EER nelle varie aree/zone di stoccaggio (cercando di aggregare i rifiuti per classi omogenee);
- Rimodulazione zone di stoccaggio anche con installazione sulle aree/zone di stoccaggio di scaffalature antisismiche;
- Riduzione delle quantità istantanee di talune tipologie di rifiuti pericolosi con conseguente aumento-direttamente – proporzionale – quantità istantanea EER 18 01 06;
- Riduzione delle quantità totale di talune tipologie di rifiuti pericolosi con conseguente aumento – direttamente proporzionale- EER 18 01 06;
- Rinuncia alla gestione di alcuni EER non pericolosi a favore di altri;
- Copertura dei bacini contenimento parco serbatoi con progettazione di un nuovo sistema di copertura;
- Dimensionamento condotte aspirazione dell’impianto di abbattimento con conseguente modifica del QRE autorizzato;
- Allaccio in fogna scarico acque con conseguente eliminazione del sistema di evapotraspirazione per la gestione dei reflui biologici dei servizi igienici;
- Lavaggio taniche al fine di renderle riutilizzabili.

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L312; come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, pubblicata sulla GUUE del 14 giugno 2018, n. L 150;



GIUNTA REGIONALE

VISTA la Decisione della Commissione del 18/12/2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

VISTO il D.lgs. del 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., Parte seconda "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)*", come modificato dal D.lgs. del 29.06.2010, n. 128 e dal D.lgs. del 04/03/2014, n. 46, che rappresenta, il nuovo strumento di recepimento della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, concernente la prevenzione, la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 29-ter "*Domanda di autorizzazione integrata ambientale*"
- art. 29-octies "*Rinnovo e riesame*"
- art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*"
- art. 29-decies "*Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale*", comma 9;

VISTO il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*" (in vigore dal 27/09/2020), che ha introdotto numerose modifiche al D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45, avente ad oggetto "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i.;

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 "*D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co. 8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – artt. 9-11, co. 1 – DGR n. 226 del 12/04/2016 – DGR n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento*";

VISTA la DGR n. 254 del 28/04/2016 "*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007*";

RICHIAMATE le seguenti disposizioni:

- Direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 Settembre 1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, come modificata dalle Direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (*prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*);
- Regolamento CE n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 gennaio 2006, relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- L. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*" e s.m.i., in particolare il D.lgs. 17/02/2017, n. 41 "*Disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la Direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell'art. 19, comma 2, lettera i), l) e m) della L. 30 ottobre 2014, n. 161*" ed il D.lgs. 17/02/2017, n. 42 "*Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la Direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell'art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) della L. 30 ottobre 2014, n. 161*";
- D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: "*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: "*Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;



GIUNTA REGIONALE

- D.lgs. 04/08/1999 n. 372 di attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”, pubblicato nella G.U. - Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005), entrato in vigore in data 08.10.2005;
- D.lgs. 25.07.2005, n. 151 avente per oggetto “Attuazione della Direttiva 2002/95/CE, relativa alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti”;
- D.lgs. 14 marzo 2014, n. 49 avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- Legge n. 132 del 01/12/2018 recante: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate”, che all'art. 26-bis introduce obblighi relativi al Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti;
- D.L. 14.12.2018, n. 135, convertito in L. 11.02.2019, n. 12, recante: “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, che all'art. 6 stabilisce che dal 1° gennaio 2019 è soppresso il SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti), come disciplinato dall'art. 188-ter) del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- D.M. n. 141 del 26/05/2016 recante i criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'art. 29-sexies, comma 9-septies, del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”, pubblicata su BURAT n° 42 del 25.07.2007;
- L.R. 29/07/2010, n. 31 “Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”, pubblicata sul B.U.R.A.T. n.50 del 30/07/2010;
- L.R. 23/01/2018, n. 5: “Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)”, per quanto applicabile a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 28/2019;
- L.R. 04/07/2019, n. 15 recante “Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti della Giunta Regionale, in ordine alle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) e connesse alla gestione dei rifiuti:

- DGR n. 58 del 13.02.2004, afferente i procedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.lgs. 59/05 e s.m.i.;
- DGR n. 461 del 03.05.2006 “D.Lgs n. 59/2005 concernente attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”, con la quale sono stati approvati: la modulistica, i calendari e le tariffe per l'istruttoria tecnica; fissando i termini per la presentazione della domanda di AIA per gli impianti esistenti, così come definiti dall'art. 2 comma 1, lett. d), al 31.07.2006, e per gli impianti nuovi, così come definiti dall'art. 2, comma 1, lett. e), al 30 novembre 2006, così come successivamente modificata con ulteriori provvedimenti regionali;
- DGR n. 862 del 13/08/2007 recante: “Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 03 maggio 2006 avente per oggetto: D.lgs. n. 59/05 concernente “attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”. Modifica art. 3 ed integrazione art. 5 DGR n. 461/06. Regolamentazione art. 10 comma 4 D. Lgs n. 59/05 – approvazione modulistica, che modifica l'art. 5 dell'allegato B alla DGR n. 461/06;
- DGR n. 997 del 08.10.2007 e s.m.i., recante: “Delibera di giunta Regionale n. 461 del 03.05.2006 avente ad oggetto D.Lgs 59/05 concernente “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento”. Modifica che integra l'allegato B della DGR n. 461/06 con l'art. 8 - Autorizzazione avente valore AIA;
- DGR n. 1227 del 27/11/2007 “Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti” e s.m.i.;



GIUNTA REGIONALE

- D.D. n. DN3/1 dell'11/01/2008, avente per oggetto: *<D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria">*;
- DGR n. 233 del 26/03/2008 recante: *"Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 03 maggio 2006 avente ad oggetto: D.lgs. 59/2005 concernente attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"* Modifica ed integrazione, che integra l'Allegato B della DGR n. 461/06 con l'art. 9 "Sanzioni";
- DGR n. 1154 del 27/11/2008 recante: *"Delibera di Giunta Regionale 03 maggio 2006 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: D.Lgs 59/2005 concernente "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento" e DGR n. 09 agosto 2004, n. 686 avente ad oggetto: "D.Lgs. 372/99, concernente: Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento" - art. 4 punti 1), 2) e 3); art. 5); art. 9) punti 2) e 3); art. 15 punti 2) e 3). "Adeguamento al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 24 aprile 2008", che recepisce il Decreto Interministeriale sulle Tariffe;*
- DGR n. 79/4 del 25.09.2007 - Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria e s.m.i.;
- DGR n. 1192 del 04/12/2008 avente per oggetto: *"L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti"* e s.m.i.;
- DGR n. 1208 del 04/12/2008 avente ad oggetto: *"Autorizzazione Integrata Ambientale. Criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA"*, nonché la successiva DGR n. 738 del 07/11/2011 avente ad oggetto *"Autorizzazione Integrata Ambientale. Criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA - Modifica DGR n. 1208 del 04/12/2008;*
- DGR n. 158 del 30/03/2009 recante: *"DGR n. 997 dell'8.10.2007 avente per oggetto: DGR n. 461/06 del 03.05.2006 – D.Lgs. 59/05 concernete attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Modifica – Disposizioni in materia di autorizzazioni avente valore di AIA"*;
- DGR n. 310 del 29/06/09 avente ad oggetto: *"Criteri ed indirizzi dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuazione dell'Autorità competente ai sensi del D.Lgs 59/05 – Modifiche e riordino delle disposizioni vigenti di cui alle DGR n. 58/2004 e DGR n. 461/2006"*, con la quale è stata modificata la DGR n. 58 del 13.02.2004 ed è stata individuata quale Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del D.Lgs 59/05 (ora recepito nel D.Lgs 152/2006) la Direzione Protezione Civile Ambiente (oggi Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali) relativamente agli impianti di cui alle categorie 3.1, 5, 6.4 a), 6.5 dell'Allegato I del predetto Decreto;
- DGR n. 917 del 23/12/2011 recante: *"Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia Ambientale". Parte seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)". Parte IV – "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati". Approvazione di linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1 lettera l), l bis), art. 29- nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;*
- DGR n. 469 del 24.06.2015 avente ad oggetto: *"Individuazione dell'autorità competente ai sensi della parte II° del D.Lgs. 3 aprile 2006, N. 152 e s.m.i., in materia di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali. Modifica delle disposizioni di cui alla DGR N. 310 del 29/06/09"* con la quale, a parziale modifica di quanto già contenuto nella D.G.R. n. 310/29.06.2009, si individuano nei Servizi Gestione Rifiuti e Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA del Dipartimento Opere Pubbliche – Governo del Territorio – Politiche Ambientali, per quanto di competenza, le strutture competenti al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- DGR n. 4 del 12/01/2016 recante: *"Obiettivi del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA – Approvazione Modulistica aggiornata per Autorizzazione Integrata Ambientale (D.Lgs. 152/2006) e Autorizzazione Unica (D.Lgs. 387/2003)"*;
- DGR n. 806 del 05/12/2016: *"Piano Regionale delle ispezioni Ambientali presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29 decies, commi 11-bis e 11-ter"*;
- DGR n. 660 del 14/11/2017 avente per oggetto: *"Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizione in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 così come introdotto dal D.Lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA"*;
- DGR n. 118 del 07/02/2019 avente per oggetto: *Revoca e sostituzione integrale dell'Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1 lett. l), l-bis, art.*



GIUNTA REGIONALE

29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato I “Adeguamento delle linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.” – D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale” – Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” - Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett.l), art. 29-nonies)”;

VISTA la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: “Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

VISTO il Decreto MATTM del 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”, in vigore dal 22 settembre 2008, che ha dato attuazione all’art. 18, comma 2 dell’ex D. Lgs. n. 59/2005, mediante la determinazione delle tariffe totali da corrispondere per lo svolgimento delle attività istruttorie e dei controlli di cui al D. Lgs. n. 59/2005, da applicarsi ai procedimenti connessi al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO il Decreto MATTM del 06/03/2017, n. 58 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis”;

RICHIAMATA la Circolare del MATTM prot.n. 1121 del 21.01.2019, concernente: “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzioni dei rischi”, successivamente integrata con circolare congiunta dei Ministeri dell’Ambiente e dell’Interno prot. n. 2730 del 13.02.2019, concernente “Disposizioni attuative dell’art. 26 – bis della L. 1° dicembre 2018, n. 132”;

RICHIAMATE le Linee Guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio SNPA 61/2019 del 27/01/2019, cd. “Linee Guida SNPA”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 272 del 13/11/2014 recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all’art. 5 comma 1 lettera v-bis del D.lgs. 152/2006;

RICHIAMATI i provvedimenti autorizzativi di seguito elencati:

- Autorizzazione Integrata Ambientale **n. 50 del 30/03/2016** avente ad oggetto “Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e la gestione delle attività presso l’impianto di Via Trara, snc - Località Nucleo Sviluppo Industriale - 67051 Avezzano (AQ) individuato al NCEU del comune di Avezzano al Fg. n. 55 Part. nn. 652-656 (ex 639) – 312 – 309 – 307 – 265 per una superficie complessiva di mq. 4.500;
- Autorizzazione Integrata Ambientale **n. DPC026/187 del 16/07/2018** avente ad oggetto “Presa d’atto di modifica non sostanziale e sostituzione della AIA n. DPC026/50 del 30/03/2016”;
- Autorizzazione Integrata Ambientale **n. DPC026/98 del 19/04/2019** avente ad oggetto “Sostituzione del Provvedimento AIA n. DPC026/187 del 16/07/2018 - Presa d’atto di modifica non sostanziale e sostituzione della AIA n. DPC026/50 del 30/03/2016”;

VISTI gli elaborati progettuali allegati all’istanza di modifica non sostanziale, pervenuta in data 25/06/2020 richiamata in premessa, e nello specifico:

- Relazione modifica non sostanziale;
- QRE modificato;
- A3_Lavaggio taniche;
- SASTE_Disegno copertura vasche;
- SASTE_scaffalature;
- Tavola M aggiornata (28/05/2020).

RICHIAMATA la nota del SGRB-dpc026 del 27/07/2020 prot. n. 226618/20 di comunicazione, ai sensi e per tutti gli effetti degli art. 7 e 8 della L. n. 241/90 e s.m.i., **di avvio del procedimento istruttorio** relativo all’istanza



GIUNTA REGIONALE

de quo e contestuale richiesta parere all'ARTA - Distretto Provinciale di L'Aquila. Con la medesima nota il SGRB-dpc026 ha inviato la Ditta, ai sensi dell'art. 6, co. 9 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., ad avviare le previste procedure di valutazione ambientale (VP);

VISTA la nota del Servizio Valutazioni Ambientali del 07/08/2020 prot. n. 024751 a riscontro della nota del SGRB-dpc026 soprarichiamata con precisazioni in merito alle procedure;

PRESO ATTO della nota ARTA Abruzzo – Distretto di L'Aquila prot. n. 38244/20 del 02/09/2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0256462/20, con richiesta di integrazioni alla Ditta in merito all'istanza presentata;

VISTA la nota della SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l., acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 09/09/2020 prot. n. 0263287/20, con la quale la Ditta ha trasmesso, ad integrazione della documentazione già prodotta ed in risposta alle richieste integrazioni di ARTA del 02/09/2020, i seguenti documenti:

- Relazione Integrativa;
- Nota prot. 071 del 17/12/2019 con allegato QRE;

RICHIAMATO il contenuto del verbale dell'incontro tecnico del 05/10/2020 tenutosi in modalità telematica e convocato su iniziativa di ARTA Abruzzo al fine di avere dall'Azienda chiarimenti in merito alla comunicazione di variante non sostanziale sopra richiamata, nonché in merito alle integrazioni trasmesse dalla SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l. su richiesta dell'ARTA Distretto di L'Aquila con il parere del 02/09/2020 prot. 38313/20;

VISTA la nota della SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l., acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 20/10/2020 prot. n. 0306191/20, con la quale la Ditta ha trasmesso, ad integrazione della documentazione già prodotta, i seguenti elaborati:

- Relazione bonifica contenitori taniche in HDPE;
- Relazione parco serbatoi;
- QRE rev. 01;
- Tabelle EER;

PRESO ATTO della nota ARTA Abruzzo – Distretto di L'Aquila prot. n. 5390120 del 25/11/2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 26/11/2020 con il prot. n. 0384116/20, avente ad oggetto “Comunicazione sospensione determinazioni in attesa dell'espletamento delle valutazioni ambientali di cui alla parte II del D.lgs.152/2006”;

RICHIAMATO il **Giudizio n. 3301 del 10/12/2020**, con il quale il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale ha espresso **parere favorevole** all'esclusione dalla procedura V.I.A.;

PRESO ATTO del parere di ARTA Abruzzo di cui alla nota prot. n. 350/21 del 07/01/2021, acquisito agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 3899/21 (Allegato A);

VISTA la documentazione trasmessa dalla SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l. in data 26/02/2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 74122/21:

- Dichiarazioni di cui alla L.R. 04/07/2019, n. 15 recante “*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*”;
- Copia bonifico versamento tariffa istruttoria.

VISTA la documentazione trasmessa dalla SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l. in data 29/04/2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0176241/21:

- QRE (datato 23/02/2021).



GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la recente modifica al “Codice Antimafia” di cui al D. Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.Lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATI i seguenti atti di cui agli adempimenti previsti nelle precedenti autorizzazioni:

- Nota del 08/03/2017, acquisita agli atti del SGRB in data 14/03/2017 con prot. n. 0065375/17, con la quale la Ditta ha trasmesso la *Dichiarazione d’inizio lavori* per la “*Realizzazione di un centro di trattamento di rifiuti speciali, pericolosi e non, da sottoporre alle operazioni di smaltimento D13, D14, D15, ed alle operazioni di recupero R4, R13*”;
- Nota della ditta SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l., acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 15/02/2018 prot. n. 0044458/18, di trasmissione della Certificazione EN ISO 14001:2004 relativa all’installazione sita in via Trara Z.I. s.n.c. – 67051 Avezzano (L’Aquila);
- Permesso di Costruire n. 23 del 20/03/2018 rilasciato dal Comune di Avezzano, con prot. n. 14299/18, acquisito dal SGRB-dpc026 con prot. n. 0100942/18 del 09/04/2018;
- Nota prot. 35/AZ del 13/05/2019, acquisita agli atti del SGRB in data 14/05/2019 prot. 0142447/19, con la quale la SASTE srl ha comunicato, tra l’altro, l’inizio dell’attività di cui all’Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/98 del 19/04/2019 a far data dal 01/06/2019;
- Nota SGRB-dpc026 del 28/05/2019 e successiva comunicazione del 02/04/2020 prot. n. 92283 relativa all’ accettazione e restituzione della Polizza fideiussoria e relativo Allegato 1 di cui alla DGR n. 254 del 28/04/2016 per l’impianto de quo;

RICHIAMATA la seguente corrispondenza relativa alla trasmissione del certificato di collaudo ai sensi dell’art. 7.5 dell’Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/98 del 19/04/2019:

- Nota prot. 064 del 12/11/2019, acquisita agli atti del SGRB in pari data con il prot. 0316312/19, con la quale la SASTE srl ha comunicato la variazione della sede legale della Società, richiedendo contestualmente la proroga di 180 gg per la trasmissione del certificato di collaudo ai sensi dell’art. 7.5 dell’autorizzazione al fine di consentire alla Ditta di completare alcuni allestimenti dell’installazione;
- Comunicazione del SGRB-dpc026 in data 16/03/2020 prot. n. 76798/20 di “proroga per la trasmissione del certificato di collaudo, di cui all’art. 7, punto 5) dell’Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/98 del 19/04/2019 fino al 01/05/2020”;
- Nota Prot.n. 19/AZ del 17/04/2020, acquisita agli atti del SGRB in data 20/04/2020 prot.n. 0113002/20, con la quale la SA.STE Servizi Ecologici Srl ha chiesto la proroga di ulteriori 60 (sessanta) giorni in relazione alla scadenza del termine per la trasmissione del certificato di collaudo fissata per il 26 maggio 2020 (*erroneamente indicata nella precedente nota del SGRB come 01/05/2020*), a causa dello stato di emergenza epidemiologica in atto (COVID-19), che ha comportato la chiusura di molte attività a seguito di diversi provvedimenti del Governo (DPCM) che di fatto non hanno permesso il completamento delle azioni necessarie all’effettuazione del collaudo e relativa redazione del certificato;
- Comunicazione del SGRB-dpc026 in data 06/05/2020 prot.n. 133127/20 di “proroga per la trasmissione del certificato di collaudo, di cui all’art. 7, punto 5) dell’Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/98 del 19/04/2019 fino al 25/07/2020”;
- Nota del 21/07/2020, acquisita agli atti del SGRB - dpc026 in pari data con il prot.n. 0219910/20, con la quale la SA.STE Servizi Ecologici Srl ha chiesto la proroga del termine per la trasmissione del certificato di collaudo, fissato per il **25 luglio 2020**, motivando la richiesta per lo stato di emergenza epidemiologica in atto (COVID-19) e per procedere al collaudo dell’impianto nel suo assetto definitivo al termine dei lavori di cui all’istanza di modifica non sostanziale all’A.I.A. n. DPC026/98 del 19/04/2019, con richiesta di aggiornamento del provvedimento, trasmessa dalla Società in data **16/06/2020** ed acquisita agli atti del SGR - dpc026 in data **25/06/2020 con il prot.n. 0192305/20**;
- Comunicazione del SGRB-dpc026 in data 03/09/2020 prot. n. 257094/20 di “proroga per la trasmissione del certificato di collaudo, di cui all’art. 7, punto 5) dell’Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/98 del 19/04/2019 fino al 25/10/2020”;
- Nota del 22/10/2020 prot. n. 029/P, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 23/10/2020 con il prot.n. 0309849/20, con la quale la SA.STE Servizi Ecologici Srl ha chiesto la proroga per la trasmissione del certificato di collaudo, fissata per il 25 ottobre 2020 al fine di collaudare l’impianto nel suo assetto definitivo di cui all’



GIUNTA REGIONALE

istanza di modifica non sostanziale all'A.I.A. n. DPC026/98 del 19/04/2019 per la quale, su richiesta del SGRB-dpc026, la SA.STE ha attivato le previste procedure di valutazione ambientale (VP);

▪ Comunicazione del SGRB-dpc026 del 07/11/2020 di “proroga per la trasmissione del certificato di collaudo, di cui all’art. 7, punto 5) dell’Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/98 del 19/04/2019, fino alla definizione delle previste procedure di valutazione ambientale (VP) già avviate ed all’esito dei monitoraggi relativi alla messa in esercizio dell’impianto emissioni, fissando il termine ultimo per la presentazione del collaudo a 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dell’inizio della marcia controllata”;

CONSIDERATO che dall’esame della documentazione prodotta dalla Ditta SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l., dalle risultanze dell’istruttoria e dalla lettura dei pareri acquisiti nel corso del procedimento, non risultano elementi ostativi al rilascio dell’autorizzazione richiesta dalla predetta Società, essendo stati esaminati tutti gli elementi concreti atti a dare prova della idoneità della proposta progettuale;

CONSIDERATO che dalla lettura dell’art. 29 *nonies* del D. lgs. n. 152/06 e s.m.i. e dell’art. 14 *ter*, comma 7, della L. n. 241/90 e s.m.i. si ritiene di avere acquisito ogni pronunciamento utile da parte delle Amministrazioni interessate, anche considerando che l’esame della variante non sostanziale, si è sviluppata sulla base di precedenti pronunciamenti delle Autorità coinvolte, con particolare riguardo agli esiti della procedura di valutazione di impatto ambientale conclusasi con il rilascio del giudizio favorevole **n. 3301 del 10/12/2020**;

RITENUTO di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999 e s.m.i. “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto

DETERMINA

ai sensi dell’art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Art. 1

PRESA D’ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE

a) di **PRENDERE ATTO** delle risultanze dell’iter tecnico - amministrativo compiuto e connesso all’emanazione del presente provvedimento;

b) di **AUTORIZZARE** la **variante non sostanziale all’AIA n. DPC026/98 del 19/04/2019** per “l’Impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi”, ubicato in Via Trara, s.n.c. - Località



GIUNTA REGIONALE

Nucleo Sviluppo Industriale nel Comune di Avezzano (AQ), della Ditta SASTE Sevizi Ecologici S.r.l. con sede legale in Via Torre, 1 – 31032 Casale sul Sile (TV), senza modifica delle quantità totali ed istantanee e nello specifico:

- Ridistribuzione dei EER nelle varie aree/zone di stoccaggio;
- Rimodulazione aree di stoccaggio con installazione di scaffalature antisismiche;
- Riduzione delle quantità istantanee e totali di talune tipologie di rifiuti pericolosi con conseguente aumento-direttamente – proporzionale – quantità istantanea/totale Codice EER 18 01 06;
- Rinuncia alla gestione di alcuni EER non pericolosi a favore di altri;
- Copertura dei bacini contenimento parco serbatoi con progettazione di un nuovo sistema di copertura;
- Modifica QRE autorizzato;
- Allaccio in fogna scarico acque con conseguente eliminazione del sistema di evapotraspirazione per la gestione dei reflui biologici dei servizi igienici;
- Lavaggio taniche al fine di renderle riutilizzabili.

c) di **approvare** gli elaborati tecnici e tavole progettuali trasmessi dalla SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l. ed elencati in premessa;

d) di **confermare** le seguenti potenzialità già precedentemente autorizzate:

Potenzialità complessiva:

RIFIUTI SPECIALI	11.725 t/anno
RIFIUTI PERICOLOSI	8.410 t/anno
TOTALE	20.135 t/anno

Potenzialità istantanea:

• Rifiuti speciali	345 ton/g
• <u>Rifiuti speciali pericolosi</u>	232 ton/g
TOTALE	577 ton/g

Art. 2

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI INTEGRATE E CONDIZIONI DI ESERCIZIO

1. Il presente provvedimento aggiorna l'AIA n. DPC026/98 del 19/04/2019 citata in premessa, richiamando tutte le prescrizioni, condizioni obblighi e limiti previsti nella precedente autorizzazione, salvo quanto espressamente modificato dal presente provvedimento, a far data dall'adozione dello stesso;

2. Il presente Provvedimento fa proprie le Autorizzazioni di cui ai punti 1 e 2 dell'Allegato IX alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. relativi agli scarichi ed alle emissioni in atmosfera. A tal fine si richiama il contenuto della nota ARAP prot. n. 1490/21.02.2018, avente per oggetto la proroga del rinnovo della concessione di cui alla Delibera n. 78/2013.

Art. 3

VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO

1. La validità del presente provvedimento è di **12 (dodici) anni** dalla data di notifica della determinazione n. DPC026/50 del 30/03/2016 e s.m.i..

Art. 4

GARANZIE FINANZIARIE

1. La Ditta ha regolarmente prodotto le garanzie finanziarie, ai sensi della **DGR n. 254 del 28/04/2016**, che sono state accettate dal SGRB - dpc026 con nota del 02/04/2020 prot. n. 92283. Entro **30 (trenta) giorni** dalla data di emanazione del presente provvedimento, la SASTE Sevizi Ecologici S.r.l. dovrà **adeguare** le garanzie



GIUNTA REGIONALE

finanziarie già presentate e regolarmente accettate dal SGRB-dpc0026, **in riferimento alla nuova autorizzazione.**

Art. 5 **CONDIZIONI E PRESCRIZIONI**

1. Si richiama il rispetto delle condizioni e prescrizioni della precedente autorizzazione, nonché di quanto indicato nel parere ARTA Abruzzo di cui alla nota prot. n. 350/21 del 07/01/2021 (Allegato A parte integrante e sostanziale del provvedimento);
2. Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dell'inizio della "marcia controllata", che va comunicata all'A.C. ed all'ARTA competente per territorio, la Ditta dovrà presentare il certificato di collaudo dell'impianto (salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato).

Art. 6 **PRESCRIZIONI INERENTI LA FASE DI GESTIONE**

1. Si richiama il rispetto delle condizioni di cui alla nota ASL 1 Avezzano, Sulmona, L'Aquila prot. n. 0082859 del 21/07/2015 e nello specifico:

- Per una maggiore tutela delle matrici ambientali, si ritiene opportuno procedere all'individuazione di "pozzi spia" a valle del sito, su cui effettuare periodici prelievi di monitoraggio, in modo da garantire il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitare ogni rischio di inquinamento dell'acqua, del suolo e del sottosuolo;
- Dovrà essere eseguita una campagna di misurazione del rumore in conformità alla normativa vigente (L. 447/95) prima dell'inizio della lavorazione che fungerà da riferimento per la pressione sonora dell'impianto; la campagna di misurazione dovrà essere eseguita anche dopo l'entrata in esercizio dell'impianto con cadenza annuale; la campagna dovrà considerare anche il grado di accessibilità dei mezzi di conferimento, in riferimento ad un eventuale aggravio del traffico locale;
- Per quanto riguarda le emissioni odorigene, l'impianto dovrà essere realizzato applicando tutti i possibili accorgimenti finalizzati al contenimento dei cattivi odori; in ogni caso dovrà essere predisposta una campagna di monitoraggio delle emissioni odorigene per la durata di due anni dall'entrata in funzione dell'impianto; il monitoraggio dovrà essere condotto adottando le norme tecniche di riferimento e dovrà prevedere sia un campionamento a monte che uno a valle dell'impianto nella direzione prevalente dei venti; si dovranno effettuare almeno due autocontrolli/anno da eseguirsi con cadenza stagionale; trascorsi i due anni di monitoraggio, in presenza di problematiche riscontrate, l'autorità competente potrà prorogare tale prescrizione e se necessario richiedere una modifica strutturale dell'impianto allo scopo di contenere i livelli di concentrazione delle unità odorigene;
- Relativamente al deposito temporaneo di rifiuti sanitari, la ditta dovrà attenersi a quanto previsto in merito all'art. 8 del D.P.R. n. 254/2003 e dal D.lgs. 230/95 (relativamente agli aspetti attinenti ai rifiuti solidi prodotti da reparti di degenza che ospitano pazienti portatori di radioattività, a seguito dell'immissione in ambiente di escreti radiocontaminati);
- Con particolare riguardo al punto precedente, la ditta dovrà valutare il rischio dell'attività e prevedere gli accorgimenti necessari per la salute e sicurezza dei lavoratori, secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/08 e s.m.i..

Art. 7 **ELENCO DEI CODICI EER E DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI**

1. Nell'impianto possono essere gestiti i rifiuti con i posizionamenti, i quantitativi annui ed istantanei, i volumi e le operazioni di trattamento evidenziate nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del provvedimento.

Art. 8 **OBBLIGHI E RACCOMANDAZIONI**

1. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto dei seguenti obblighi e raccomandazioni:



GIUNTA REGIONALE

- a) Sono fatte salve eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, Nulla-Osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organismi, nonché altre disposizioni e direttive vigenti specifiche nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
 - b) Nell'installazione oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
 - c) Il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di accertare che il trasportatore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
2. Rispetto, per quanto applicabile, di quanto stabilito dall'art. 189 del D. lgs. n. 152/06 e s.m.i. in merito al Catasto dei Rifiuti;
 3. Rispetto di quanto ulteriormente previsto nel D. lgs. n. 152/06 e s.m.i. e nella normativa regionale di settore;
 4. Evitare ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 5. Rendere disponibili al pubblico sul proprio sito internet o mediante altro mezzo ritenuto idoneo, i risultati dei monitoraggi prescritti nel presente provvedimento;
 6. Conformità ai valori limite di emissione e di portata riportati sul QRE;
 7. Aderire, come previsto dalle MTD, ad un Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, EMAS);

Art. 9

EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE

1. L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di rilascio e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Art. 10

PROCEDURA DI RINNOVO/ RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE

1. La presente autorizzazione è, per ogni sua singola fase, prorogabile nelle forme previste dall'art. 29-*octies* del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i.. In tal caso sarà esaminata la relativa istanza, corredata da analitici elementi di valutazione che saranno presi in esame dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.
2. Il presente provvedimento è soggetto a riesame secondo quanto previsto dall'art. 29-*octies* del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Art. 11

CONTROLLI ARTA

1. Relativamente alle procedure di controllo a tariffa, che saranno svolte da parte di ARTA Abruzzo, si richiamano le disposizioni di cui al D.M. 24/04/2008 e s.m.i..
2. L'ARTA effettuerà i sopralluoghi secondo la programmazione dell'Autorità Competente effettuata ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 11-*bis* del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Art. 12

ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO

1. Sono parti integranti e sostanziali del presente Provvedimento:
 - a) Allegato A – Parere ARTA Abruzzo di cui alla nota prot. n. 350/21 del 07/01/2021;
 - b) Allegato B - Tabella EER aggiornata;
 - c) Allegato C - QRE (aggiornato a febbraio 2021).

Art. 13

TRASMISSIONE PROVVEDIMENTO

1. Il presente provvedimento viene redatto in n. 1 originale, che viene trasmesso, ai sensi di legge, al SUAP competente per territorio;



GIUNTA REGIONALE

2. Copia del provvedimento viene trasmesso alla SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l., all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. - Distretto di L'Aquila, nonché all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila, al Servizio Valutazioni Ambientali ed all'ISPRA ai sensi del D.lgs.152/2006 e s.m.i.;
3. Il presente provvedimento è classificato dal SGRB con Codice di installazione: **IPPC-AQ-004** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
4. Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del Dipartimento Territorio - Ambiente, via Catullo, n. 2 – 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D. lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
5. Il Responsabile del procedimento trasmette copia del presente provvedimento al B.U.R.A.T per la pubblicazione, limitatamente agli estremi del provvedimento, all'oggetto e al dispositivo.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Dott. Gabriele Costantini)

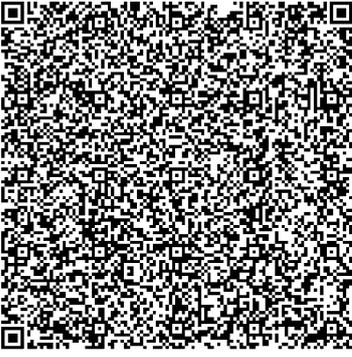
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Salvatore Corroppolo)

Firmato digitalmente

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC B4AA0683305B9C64860C575CE1BEA4F5337BEC16CAFB952393CC4DC6D9110F7D

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Dipartimento DPC026/111

Data determinaData determina 10/05/2021

Progressivo 5653/21

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RA9GLZS-59249

PASSWORD Fmp30

DATA SCADENZA 10-05-2022

Scansiona il codice a lato per verificare il documento





ALLEGATO "B" alla DD DPC026/111 del 10/05/2021
REGIONE ABRUZZO SGRB-dpc026

ALLEGATO 1 -TABELLA CER AGGIORNATA

POSIZIONE	CER	DESCRIZIONE		QUANTI TA' ANNUA (t)	QUANTITA' ISTANTANEA (t)	PESO SP.	VOLUME m3	
PIAZZOLA A3	16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	P	50	9	0,36	25,00	
	16 06 03*	batterie contenenti mercurio	P	50				
	16 06 01*	batterie al piombo	P	50				
	20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	P	100				
PIAZZOLA A4	16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	P	50	7	0,36	25,00	
	16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	P	120				
	16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	P	50				
	20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	P	500				
	20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	P	500				
	20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	P	100				

POSIZIONE	CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' ANNUA (t)	QUANTITA' ISTANTANEA (t)	PESO SP.	VOLUME m3	
PIAZZOLA A5	08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	200	8	0,29	27,00	
PIAZZOLA A5a		A DISPOSIZIONE		7	0,35	20,00	
PIAZZOLA A5b	15 01 07	imballaggi in vetro	200	10	0,30	33,00	
	20 01 02	vetro	150				
PIAZZOLA A6	20 01 25	oli e grassi commestibili	100	8	0,29	27,00	
	20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	200				
	20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	100				
	20 01 39	plastica	100				
	20 01 40	metallo	200				
PIAZZOLA A6a	06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	150	7	0,35	20,00	
PIAZZOLA A6b	09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	100	7	0,35	20,00	
PIAZZOLA A7	08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	200	9	0,25	35	
	08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	200				
	08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	200				

08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro	200			
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	200			
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	200			

POSIZIONE	CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' ANNUA (t)	QUANTITA' ISTANTANEA (t)	PESO SP.	VOLUME m3
PIAZZOLA A8b	07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	150	7	0,46	15,00
PIAZZOLA A9a		A DISPOSIZIONE		7	0,46	15,00
PIAZZOLA A9b	18 01 01	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	4	7	0,46	15,00
	18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	50			
	18 02 01	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	50			
	18 02 03	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	100			
	18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	100			
PIAZZOLA A10	16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	200	7	0,35	20,00
	16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	200			
	16 01 19	plastica	200			
	16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	150			

	16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08		150				
PIAZZOLA A11	20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33		300	8	0,40	20,00	
	16 06 05	altre batterie ed accumulatori		200				
	16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)		200				
POSIZIONE	CER	DESCRIZIONE		QUANTITA' ANNUA (t)	QUANTITA' ISTANTANEA (t)	PESO SP.	VOLUME m3	
PIAZZOLA Pa	18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08		120	10	0,125	80,00	
	20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		120				
	18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07		120				
PIAZZOLA Pb	18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	P	920	5	0,125	40,00	*
PIAZZOLA Pc	18 01 08*	medicinali citotossici e citostatici	P	120	8	0,125	80,00	
	20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici	P	120				
D1 RIMORCHIO D1a RIMORCHIO D1b RIMORCHIO	18 01 03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	P	2000	15	0,125	240,00	
	18 02 02*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	P	10				
L1 CISTERNETTE TANICHE	06 01 06*	altri acidi	P	30	1	1	1	
L2 CISTERNETTE TANICHE	06 02 05*	altre basi	P	30	1	1	1	
L3 CISTERNETTE TANICHE	07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	P	50	3	1	3	
L4 CISTERNETTE TANICHE	07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	P	50	3	1	3	
L5 CISTERNETTE TANICHE	14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	P	50	3	1	3	

L6 CISTERNETTE TANICHE	14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	P	50	3	1	3	
L7 CISTERNETTE TANICHE	09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	P	20	1	1	1	
L8 CISTERNETTE TANICHE	09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	P	20	1	1	1	
L9 CISTERNETTE TANICHE	09 01 04*	soluzioni fissative	P	20	1	1	1	

POSIZIONE	CER	DESCRIZIONE		QUANTITA' ANNUA (t)	QUANTITA' ISTANTANEA (t)	PESO SP.	VOLUME m3	
L10 CISTERNETTE TANICHE	13 08 02*	altre emulsioni	P	9	1	1	1	
L11 CISTERNETTE TANICHE		DISPOSIZIONE			3	1	3	
L12 CISTERNETTE TANICHE	07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	P	50	3	1	3	
L13 CISTERNETTE TANICHE	07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	P	100	3	1	3	*
L14 CISTERNETTE TANICHE	13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	P	10	1	1	1	
L15 CISTERNETTE TANICHE		DISPOSIZIONE			3	1	3	
L16 CISTERNETTE TANICHE		DISPOSIZIONE			3	1	3	
L17 CISTERNETTE TANICHE		DISPOSIZIONE			3	1	3	
L18 CISTERNETTE		EMERGENZE			3	1	3	
S1	07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	P	100	8	1	8	
	07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	P	50				
	07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	P	50				
S2	07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	P	50	8	1	8	
	07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	P	50				

	07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	P	100				*
S3	18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06		330	8	1	8	
S4		rifiuti autoprodotti da lavaggio taniche			8	1	8	
S5 S6	18 01 06	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	P	920	60	1	60	*

POSIZIONE	CER	DESCRIZIONE		QUANTITA' ANNUA (t)	QUANTITA' ISTANTANEA (t)	PESO SP.	VOLUME m3	
C2 CASSONE	15 01 01	imballaggi in carta e cartone		600	10	0,30	27/30	*
C3 CASSONE	15 01 06	imballaggi in materiali misti		800	10	0,33	27/30	
C4 CASSONE	15 01 02	imballaggi in plastica		200	10	0,30	27/30	
C5 CASSONE	15 01 03	imballaggi in legno		200	10	0,35	27/30	
C6 CASSONE	15 01 04	imballaggi metallici		400	10	0,37	27/30	
C7 CASSONE	20 01 01	carta e cartone		600	10	0,30	27/30	
C8 CASSONE	17 04 07	metalli misti		150	10	0,37	27/30	
C9 CASSONE	17 04 05	ferro e acciaio		150	10	0,37	27/30	
C10 CASSONE	20 03 07	rifiuti ingombranti		245	10	0,33	27/30	
C11 CASSONE	16 01 03	pneumatici fuori uso		200	10	0,33	27/30	
C12 CASSONE	16 01 17	metalli ferrosi		200	10	0,37	27/30	

POSIZIONE	CER	DESCRIZIONE		QUANTITA' ANNUA (t)	QUANTITA' ISTANTANEA (t)	PESO SP.	VOLUME m3	
PIAZZOLA A1 A1a	17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01		180	42	0,35	120,00	
	17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		150				
	17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03		150				
	17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03		180				
PIAZZOLA A2	16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		164	28	0,35	80,00	
	20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		500				
	16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13		800				
PIAZZOLA A2a	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	P	100	14	0,35	40,00	
	15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	P	100				

PIAZZOLA B1	06 03 13*	salì e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	P	50	7	0,53	13,00	
	06 04 04*	rifiuti contenenti mercurio	P	50				
	06 04 05*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	P	50				
	06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	P	50				
	14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	P	50				

POSIZIONE	CER	DESCRIZIONE		QUANTITA' ANNUA (t)	QUANTITA' ISTANTANEA (t)	PESO SP.	VOLUME m3	
PIAZZOLA B2	08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	P	150	8	0,53	15,00	
	08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	P	150				
	08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	P	150				
	08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori	P	140				
	08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	P	120				
	08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	P	120				
	08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	P	120				
PIAZZOLA B3	07 05 08*	altri fondi e residui di reazione	P	50	9	0,45	20,00	
	07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	P	50				
	07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	P	50				
	07 05 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	P	50				
	07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	P	50				
	07 07 08*	altri fondi e residui di reazione	P	50				
	07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	P	50				

07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	P	50				
-----------	---	---	----	--	--	--	--

POSIZIONE	CER	DESCRIZIONE		QUANTITA' ANNUA (t)	QUANTITA' ISTANTANEA (t)	PESO SP.	VOLUME m3	
PIAZZOLA B4	19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	P	50	7	0,35	20,00	
	19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	P	50				
	20 01 13*	solventi	P	50				
	20 01 19*	pesticidi	P	50				
	20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	P	50				
PIAZZOLA B5	16 01 07*	filtri dell'olio	P	120	7	0,30	23,00	
	16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto	P	120				
	16 01 13*	liquidi per freni	P	50				
	16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	P	50				
	16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	P	120				
	16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	P	50				
	16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	P	50				
	16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	P	50				
	16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto	P	50				

		contenenti o costituite da sostanze pericolose						
PIAZZOLA B6		A DISPOSIZIONE			7	0,35	20,00	
PIAZZOLA B7	18 01 10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	P	1	5	0,38	18,00	
	18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	P	10				
	18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici	P	10				

POSIZIONE	CER	DESCRIZIONE		QUANTITA' ANNUA (t)	QUANTITA' ISTANTANEA (t)	PESO SP.	VOLUME m3	
PIAZZOLA B13	19 09 04	carbone attivo esaurito		100	8	0,32	25,00	
	19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite		132				
	15 01 01	imballaggi in carta e cartone		600				*
PIAZZOLA B13*	17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	P	50	7	0,28	25,00	
	17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	P	50				
	17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	P	50				

Nota bene: i rifiuti per i quali è presente * nell'ultima colonna sono quelli presenti in più zone di stoccaggio, pertanto agli effetti del quantitativo annuo vanno considerati una sola volta.